

**CGIL**



Viale Monastir 35 - 09122 Cagliari  
Telefono 07027951 - Fax 070272680  
e-mail: segreteria@sardegna.cgil.it



Via Ancona 1 - 09125 Cagliari  
Telefono 070-349931 - Fax 070304873  
e-mail: cislsardegna@cislsardegna.it



Via Po 1 - 09122 Cagliari  
Telefono 070272893 - Fax 070272897  
e-mail: ursardegna@uil.it

---

**IL 24 MAGGIO A CAGLIARI MANIFESTAZIONE UNITARIA PER**

**RIVENDICARE:**

**ADEGUATI FINANZIAMENTI PER GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI,**

**LAVORO, SVILUPPO, RIFORME.**

La crisi economica che la Sardegna sta attraversando diventa sempre più drammatica, peggiorando la condizione di vita e di lavoro di migliaia di sardi.

Si riduce l'apparato produttivo, sono scarsi gli investimenti e cala la fiducia nelle possibilità di ripresa della nostra economia.

Cresce la disoccupazione, soprattutto giovanile, peggiora la qualità dell'occupazione con l'aumento del precariato e del lavoro atipico.

Si allarga il confine della povertà e del disagio sociale per migliaia di famiglie e di anziani.

Interi territori rischiano la desertificazione e molti settori produttivi la cancellazione, tanto che la stessa coesione sociale è in pericolo.

Riprende vigore l'emigrazione.

Aumentano in numero esponenziale i cassintegrati e per il 2013 si prevede che circa 30 mila lavoratori e lavoratrici chiederanno la cassa integrazione in deroga.

Le risorse a disposizione sono già finite e il rifinanziamento previsto dal Governo si prospetta del tutto inadeguato a dare il dovuto sostegno al reddito per migliaia di persone.

La situazione economica e sociale, caratterizzata ormai da una vera emergenza, richiede di porre al centro dell'agenda politica regionale e nazionale il tema del lavoro.

Ma l'attività di Governo regionale e nazionale mostrano una distrazione ed una inadeguatezza in proposito.

Il Governo nazionale non trova le risorse necessarie anzi, penalizza la Sardegna persino nelle richieste di fondi per la CIG in deroga, erogando finanziamenti in piccole tranches del tutto insufficienti, e non sostiene politiche adeguate per il lavoro nei suoi diversi aspetti.

Il Governo regionale discute con ritardo la finanziaria e si è mostrato finora incapace di un progetto di sviluppo per garantire un futuro, né sa emanare provvedimenti urgenti per

dare risposte alle emergenze sociali.

A fine legislatura manca un piano del lavoro degno di questo nome e le strategiche riforme per mercato del lavoro, formazione professionale e servizi per l'impiego, giacciono in Consiglio tra polemiche e rinvii.

Centinaia di operatori dei servizi del lavoro e della formazione vivono il dramma della cassa integrazione o della disoccupazione da anni in attesa di una soluzione, mentre i cassintegrati sardi non trovano percorsi di riqualificazione né di reimpiego, sono assenti o inadeguate le politiche attive del lavoro e i servizi sono in stato di precarietà, senza la dovuta azione di programmazione e verifica.

E' necessario invertire la rotta del declino economico e rispondere all'emergenza del lavoro e dell'equità sociale.

**Cgil Cisl Uil il 24 Maggio manifesteranno unitariamente a Cagliari**, con i lavoratori espulsi dal sistema produttivo, in cassa integrazione ed in mobilità, i precari ed i disoccupati, affinché il tema del lavoro in tutti i suoi aspetti torni al centro del programma politico e delle scelte economiche dei Governi nazionale e regionale, per avviare una nuova fase di programmazione e di riforme, per dare risposte immediate di sostegno al reddito a quanti hanno perso il lavoro.

#### Chiediamo al Governo nazionale:

- il rifinanziamento della cassa integrazione in deroga, trasferendo alla Sardegna le risorse dovute;
- un efficace piano del lavoro.

#### Chiediamo al Governo regionale:

- lo stanziamento in Finanziaria regionale di risorse sufficienti alla copertura totale delle richieste di CIG in deroga affinché nessuno dei cassintegrati sardi resti senza un introito;
- la costituzione di una task-force presso l'Assessorato del Lavoro per il superamento di ritardi e rinvii nelle procedure di emanazione delle determine, in modo da velocizzare i tempi di erogazione dei sussidi;
- la discussione dell'Accordo Quadro regionale che non potrà vedere per il 2013 l'esclusione dei lavoratori a seconda del settore produttivo, come avviene per gli agricoli, o dell'anzianità di permanenza nelle liste;
- un Piano del Lavoro sufficientemente finanziato, che preveda serie ed efficaci politiche attive del lavoro, volte alla riqualificazione e al reimpiego di lavoratori e

- lavoratrici precari o espulsi dal sistema produttivo;
- la riforma dei servizi per l'impiego e la formazione professionale, settori strategici per il mercato del lavoro e per la creazione di dinamiche virtuose di attività di reimpiego o autoimpiego. La contestuale ricollocazione al lavoro delle centinaia di lavoratori dei due settori, ora collocati in CIG in deroga o disoccupati senza reddito oppure in condizione di totale precarietà;
  - il rilancio di politiche a sostegno delle attività produttive che investendo in innovazione e ricerca salvaguardino l'occupazione, ne producano di nuova anche reimpiegando i cassintegrati.
  - il provvedimento sull'Irap dovrebbe prevedere un'adeguata selettività dell'abbattimento dell'imposta finalizzato a comparti utili alla ripresa della crescita regionale, primi fra tutti quelli destinati alla produzione di beni. Sarebbe importante finalizzare lo stesso provvedimento al recupero dei cassaintegrati in percorsi di reimpiego, almeno per il periodo di reitero dello stesso provvedimento.
  - strumenti di contrasto alla povertà ed al disagio sociale per arginare la disgregazione sociale che colpisce interi territori e migliaia di famiglie.

Queste sono scelte che innanzitutto il Governo della Sardegna e contestualmente quello nazionale devono operare come vere priorità, per far ripartire la crescita ed il lavoro, superando le inadempienze, gli errori e l'assenza di programmazione politica e di visione strategica, che ha contraddistinto le Autorità in Sardegna e a Roma.

Nel denunciare la situazione di disastro economico e sociale, chiediamo alle forze politiche sarde ed al Governo in carica soluzioni e cambiamenti per riportare al centro i temi più veri e sentiti dai sardi lavoratori e pensionati: il lavoro che non c'è o che rischia di scomparire, o che è precario, la insufficienza delle coperture al reddito ed al disagio sociale, la inefficienza dei servizi pubblici per il lavoro e la formazione, lo sgretolamento del nostro sistema produttivo e della nostra solidarietà sociale.

**Rivendichiamo le risorse necessarie a coprire il fabbisogno degli ammortizzatori sociali per tutto il 2013.**

La Giunta Regionale avvii le azioni appropriate nei confronti del Governo per garantire le risorse alla Sardegna.

La Giunta ed il Consiglio stanziino subito, nelle more del finanziamento statale, le risorse per gli ammortizzatori sociali in deroga tali da garantire sostegno al reddito e dignità di cittadinanza alle migliaia di lavoratori e lavoratrici in grande sofferenza sociale.

## **I DATI**

- **146** mila il complesso di lavoratori in ammortizzatori sociali
- **16,1%** il tasso di disoccupazione
- **49,08%** il tasso di occupazione

### Nel 2012

- **27.979** lavoratori sono stati ammessi a beneficiare degli ammortizzatori sociali in deroga.
- **275** milioni di euro è l'impegno finanziario
- **1.978** sono le imprese che hanno dichiarato lo stato di crisi

### Nei primi mesi del 2013

- **10.538** sono le istanze di mobilità in deroga (autorizzate n. 1.018)
- **9.633** sono le istanze di CIG in deroga (autorizzate n. 968)
- **1.536** imprese hanno dichiarato lo stato di crisi
- **490** imprese dichiarano lo stato di crisi per la prima volta
- **211** milioni di euro è il fabbisogno finanziario ad oggi
- **270** milioni il fabbisogno stimato per tutto l'anno

### Stanziamenti statali per il 2013

- **36** milioni di euro assegnati alla Sardegna ( legge 92/12)
- **6** milioni di euro assegnati alla Sardegna ( legge di stabilità)
- **50** milioni attesi ( legge di stabilità)
- **92** milioni di euro l'intero stanziamento che coprirebbe appena i primi 5 mesi.

∴